

# Tornare alla bellezza

Piano per il diritto allo  
studio 2022-2023

Progetto in rete

“Mobility management”



**comune  
di melfi**  
*città delle costituzioni  
di federico II*

Sindaco: Giuseppe Maglione

## Sommario

|    |                                      |   |
|----|--------------------------------------|---|
| 1. | Introduzione.....                    | 3 |
| 2. | Riferimenti normativi.....           | 3 |
| 3. | Obiettivi del progetto pilota.....   | 4 |
| 4. | Vantaggi per l'amministrazione ..... | 6 |
| 5. | Piano finanziario.....               | 6 |

# 1. Introduzione

Nel **Quartiere Valleverde** sono ubicati quattro Istituti Scolastici che, unitamente alla Scuola Nitti e a un altro plesso di scuola media, rappresentano un bacino di utenza e di pendolarismo che quotidianamente partecipa alla congestione del traffico di Melfi.

Per questo motivo, da qualche mese, a seguito di un incontro avvenuto lo scorso 12 aprile, 5 dirigenti scolastici hanno inteso coinvolgere **Federalberghi Vulture** ed hanno incontrato la disponibilità della **Diocesi di Melfi** ad avviare un progetto pilota di ***mobility management scolastico***, impegnandosi ad adottare un documento nei propri consigli di Istituto.

Al fine di giungere alla redazione di tale documento, si è inteso immaginare **un progetto pilota** di mobilità sostenibile nel quartiere Valleverde, già anticipato nell'incontro avvenuto presso la sede comunale a luglio 2022, da intendersi come primo tassello di un'indagine e di una innovativa formula partecipata di redazione di un più ampio processo di pianificazione della **mobilità casa-scuola e casa-lavoro (PSCL)** che auspichiamo possa essere realizzato nell'intero territorio comunale attraverso la futura redazione di un **Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS)**.

# 2. Riferimenti normativi

La legge n. 221 "*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali*", entrata in vigore il 2 febbraio 2016 e pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 13 del 18 gennaio dello stesso anno, all'articolo 5 comma 6 fa riferimento al **Mobility Manager Scolastico** che "ha il compito di organizzare e coordinare gli spostamenti casa-scuola-casa del personale scolastico e degli alunni, mantenere i collegamenti con le strutture comunali e le aziende di trasporto, coordinarsi con gli altri istituti scolastici presenti nel medesimo comune, verificare soluzioni, con il supporto delle aziende che gestiscono i servizi di trasporto locale, su gomma e su ferro, per il miglioramento dei servizi e l'integrazione degli stessi, garantire l'intermodalità e l'interscambio, favorire l'utilizzo della bicicletta e di servizi di noleggio di veicoli elettrici o a basso impatto ambientale, segnalare all'ufficio scolastico regionale eventuali problemi legati al trasporto dei disabili".

Dopo la fase acuta della pandemia da Coronavirus, con l'articolo 229 comma 4 del Decreto-legge n. 34 del 19 maggio 2020, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 77 del 17 luglio 2020, il Governo ha inoltre previsto che imprese e

pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con singole unità locali con più di 100 dipendenti ubicate in un capoluogo di Regione, in una Città metropolitana, in un capoluogo di Provincia ovvero in un Comune con popolazione superiore a 50.000 abitanti, debbano adottare il PSCL del proprio personale dipendente finalizzato alla riduzione dell'uso del mezzo di trasporto privato individuale, nonché nominare un Mobility manager con funzioni di supporto professionale continuativo alle attività di decisione, pianificazione, programmazione, gestione e promozione di soluzioni ottimali di mobilità sostenibile.

Nel novembre del 2021 il Ministro dell'Istruzione ha adottato le linee guida attuative, impegnandosi a “mettere a disposizione delle scuole una piattaforma digitale per agevolare la realizzazione dei compiti che la legge assegna al mobility manager” per consentire a ciascun mobility manager scolastico di:

- consultare i servizi pubblici nella propria area di riferimento
- individuare le diverse modalità per compiere il percorso casa-scuola-casa e la possibilità di ricevere le notifiche automatiche sugli eventi in grado di incidere sulla configurazione corrente del piano di spostamenti
- elaborare nuove linee di trasporto scolastico attraverso il supporto di grafici che rappresentano i tragitti casa-scuola, secondo la modalità di spostamento scelta (a piedi, in bicicletta, mezzi di trasporto pubblici o auto privata)
- individuare punti di ritrovo dei percorsi di mobilità casa-scuola-casa (capolinea e fermate) sui quali far convergere gli studenti
- elaborare un piano di spostamenti attraverso simulazioni offerte dalla piattaforma stessa”.

### 3. Obiettivi del progetto pilota

Se l'obiettivo della norma è consentire la riduzione strutturale e permanente dell'impatto ambientale derivante dal traffico veicolare nelle aree urbane, promuovendo la realizzazione di interventi di organizzazione e gestione della domanda di mobilità delle persone che consentano la riduzione dell'uso del mezzo di trasporto privato motorizzato individuale negli spostamenti sistematici casa-lavoro e favoriscano il decongestionamento del traffico veicolare, risulta prioritario per le Scuole attivare progetti formativi ed educativi per i docenti, per gli studenti e per tutti i componenti della comunità scolastica che siano interessati ad adottare comportamenti indirizzati ai principi e agli obiettivi della mobilità sostenibile nelle loro attività quotidiane.

Tale impegno è perfettamente in sintonia con lo spirito delle direttive europee in materia di PUMS, al fine di generare sistemi urbani dei trasporti che perseguano i seguenti obiettivi:

- migliorare l'accessibilità per tutti, senza distinzioni di reddito o status sociale;
- accrescere la qualità della vita e l'attrattività dell'ambiente urbano;

- migliorare la sicurezza stradale e la salute pubblica
- ridurre l'inquinamento atmosferico e acustico, le emissioni di gas serra e il consumo di energia
- fattibilità economica, equità sociale e qualità ambientale.

I principali benefici che un PUMS genera, sia per l'Ente locale che per la collettività nel suo insieme sono:

- migliorare la qualità della vita
- creare benefici economici e ridurre i costi
- dare un valido contributo al miglioramento della salute e dell'ambiente
- migliorare l'accessibilità e la fluidificazione della mobilità
- fare un uso più efficiente delle risorse limitate a disposizione
- conquistare il consenso dei cittadini
- realizzare piani migliori grazie a un approccio interdisciplinare e integrato
- riuscire a soddisfare gli obblighi di legge in maniera efficace e integrata
- sfruttare le sinergie di più istituzioni e settori per una pianificazione collaborativa
- muoversi verso una nuova cultura della mobilità

Per l'insieme delle motivazioni espresse, siamo a scrivere all'Amministrazione per immaginare un percorso condiviso che, attraverso un progetto pilota, realizzi attività di formazione, educazione e progettazione partecipata affinché le Scuole di Melfi possano condurre alla redazione di un primo PSCL (Piano degli Spostamenti Casa-Scuola e Casa-Lavoro), da intendersi come iniziativa propedeutica alla futura redazione di piani della mobilità sostenibile (PUMS) comunale. Tale proposta prevede:

- un'analisi della domanda di mobilità del personale scolastico e delle famiglie degli allievi
- un'analisi dell'accessibilità del plesso scolastico.

Nello specifico, l'analisi della domanda prevede un'indagine con gli obiettivi di:

- descrivere le abitudini di spostamento degli allievi nel tragitto casa-scuola
- individuare le difficoltà incontrate dagli allievi lungo il percorso per raggiungere la sede scolastica
- comprendere la propensione al cambiamento di coloro che abitualmente utilizzano modalità non eco-compatibili
- conoscere gli atteggiamenti degli allievi nei confronti delle tematiche ambientali legate, in particolar modo, alla mobilità sostenibile.

L'analisi dell'accessibilità si propone di:

- georeferenziando le residenze di allievi e personale scolastico sul territorio
- individuando la possibile collocazione di piste ciclabili, percorsi pedonali e linee di Trasporto Pubblico Locale rispetto alla collocazione dei plessi scolastici.

La mappatura delle residenze permette di osservare la distribuzione sul territorio dei punti di origine degli spostamenti, cui vanno associati i dati relativi alle modalità

di spostamento adottate e alla propensione al cambiamento espressa dagli utilizzatori di mezzi privati non ecocompatibili.

## 4. Vantaggi per l'amministrazione

Il progetto pilota, che le Scuole potranno attivare in virtù del supporto tecnico dell'associazione professionale di livello nazionale SIMTUR – Società Italiana professionisti mobilità e turismo sostenibile, che riunisce le più idonee competenze in materia ed è stata individuata quale partner di progetto, consentirà di offrire all'Amministrazione il vantaggio di avviare azioni di progettazione partecipata e restituirà un primo set di dati da inserire nell'ambito del PUMS e altri strumenti di pianificazione.

## 5. Piano finanziario

Il progetto potrà essere attuato in due fasi, la prima delle quali nel corso dell'anno scolastico 2022-2023 (aprile e maggio 2023), la seconda nell'anno scolastico 2023-2024 (ottobre-novembre 2023) e sarà quindi oggetto di programmazione del Piano Diritto allo Studio per l'anno scolastico 2023-2024.

Di seguito il piano finanziario complessivo (tutte le voci sono IVA compresa):

| Fase 1 (a.s. 2022-2023: aprile/maggio)                                   |                 |
|--------------------------------------------------------------------------|-----------------|
| Coinvolgimento corpo docente (25,00 € ora)                               | 400,00          |
| Coinvolgimento partner di progetto con competenze esterne (100,00 € ora) | 3.600,00        |
| Realizzazione dell'indagine sulla domanda di mobilità                    | 2.000,00        |
| <b>TOTALE SPESE FASE 1</b>                                               | <b>6.000,00</b> |

| Fase 2 (a.s. 2023-2024: ottobre/novembre)                                                                        |                 |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------|
| Coinvolgimento corpo docente (25,00 € ora)                                                                       | 500,00          |
| Realizzazione dell'analisi di accessibilità e raccolta dati per isole e percorsi pedonali, piste ciclabili e TPL | 3.000,00        |
| Mappatura digitale delle residenze                                                                               | 2.500,00        |
| <b>TOTALE SPESE FASE 2</b>                                                                                       | <b>6.000,00</b> |